

Nel regno della cintura verde

Автор(и): Растителна защита
Дата: 14.05.2023 Брой: 5/2023



Anche quest'anno, a metà maggio, nel villaggio di Varvara, i numerosi ammiratori della Strandzha si sono riuniti per il tradizionale Festival dell'Erica Verde della regione.

Alla 19a edizione del Festival, accanto al consueto programma, che include mercati contadini, conferenze, prelibatezze culinarie, gruppi folcloristici della Strandzha e dimostrazioni di costumi e tradizioni locali, gli organizzatori del Parco Naturale "Strandzha" presso l'Agenzia Forestale Esecutiva hanno nuovamente incluso percorsi escursionistici di varia difficoltà per turisti motivati e amanti della natura.

I percorsi spaziavano da quelli facili, interamente costieri con notevoli formazioni geologiche rocciose, adatti ai principianti ammiratori della natura della Strandzha, a percorsi di oltre 15 km di lunghezza con un dislivello di

circa 400 m.

I due percorsi più lunghi e difficili sono stati dedicati al simbolo della Strandzha: l'Erica Verde.

Il primo, verso "Babite", Arabelyat e l'erica verde, eccezionalmente pittoresco, proseguiva dopo il "Villaggio dei Pescatori" verso ovest in direzione dei secolari frassini "Babite". Da lì saliva fino al suo punto più alto – il Monte "Arabelyat", noto per i suoi curiosi boschetti di parenti selvatici dell'ulivo – i filirea.



*Il filirea (Phillyrea latifolia) è un arbusto sempreverde o piccolo albero della famiglia delle Oleacee (Oleaceae). Raggiunge un'altezza da 1 a 5–6 metri. Le foglie sono piccole, dure e coriacee. Il loro colore è da verde scuro a verde oliva. Il legno è duro e resistente. Il filirea cresce in aree con clima mediterraneo di transizione, inverno mite e temperature non troppo basse. Gli habitat formati dal filirea sono di importanza eccezionale per l'esistenza di piante e animali mediterranei in Bulgaria. Tra le macchie sempreverdi, si trova spesso la specie fungina di importanza conservazionistica *Urnula craterium*.*

Dalla vetta, il percorso scendeva dolcemente verso Papiysko Dere e raggiungeva così la valle del torrente ai piedi della località Gyolat, dove si trova il regno dell'erica verde della Strandzha. Infine, il percorso si dirigeva a est, raggiungendo il luogo più sacro per gli abitanti del villaggio di Varvara – la sorgente sacra e il piccolo monastero "Santa Vergine Maria".

Il percorso più lungo, il sentiero circolare panoramico interpretativo "Ai Piedi del Vulcano Estinto sopra Varvara", era destinato solo ad escursionisti esperti. La maggior parte del percorso segue piste carrabili, ma ci sono diversi tratti ripidi dove passa lungo sentieri forestali. Il sentiero inizialmente attraversava un'area collinare boscosa vicino alla cappella "Santa Vergine Maria", poi lungo le formazioni rocciose di carattere vulcanico.

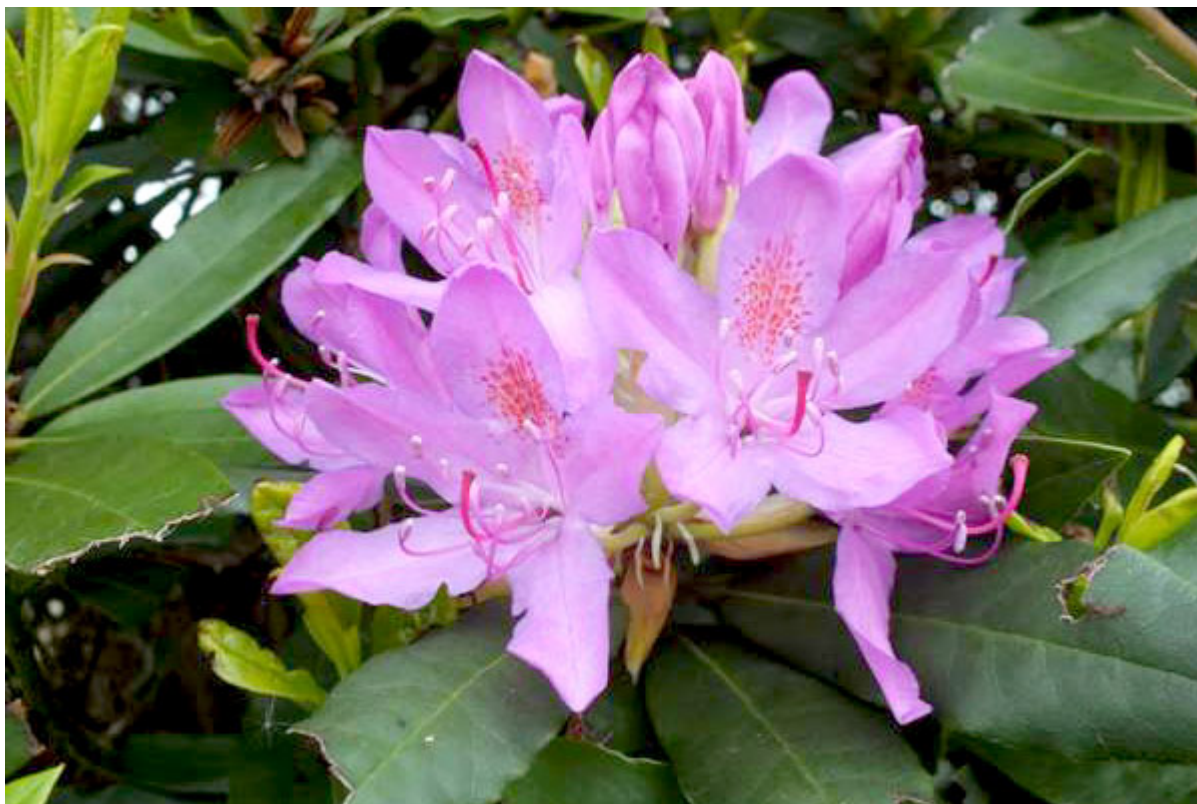


L'erica verde della Strandzha (*Rhododendron ponticum*) è un arbusto sempreverde che raggiunge un'altezza fino a 2–3 m.

Rhododendro significa letteralmente "albero delle rose", e il nome è composto dalle parole greche "rodon" (ῥΟΔΟΝ) – rosa, e "dendron" (ΔΕΝΔΡΟΝ) – albero.

Le foglie sono verde lucido, grandi, oblungho-lanceolate e glabre. Il fusto ha una corteccia grigia liscia. I fiori sono grandi, lilla-rosa, raggruppati all'apice dei rami in infiorescenze a forma di ombrella. La pianta è distribuita su pendii ripidi e profondi burroni come secondo strato sottobosco nelle foreste di faggio orientale e rovere orientale della Strandzha. Il suo areale di distribuzione è molto limitato ed è strettamente legato a specifiche condizioni pedoclimatiche.

Ha un periodo di fioritura prolungato da metà aprile a metà giugno, a seconda delle temperature primaverili.



L'Erica Verde – il simbolo della Montagna della Strandzha – era diffusa durante il clima caldo e umido del Terziario fino a nord nella Penisola Scandinava, nell'attuale Svezia, mentre attualmente, entro i confini del continente, l'ericica verde si trova solo nella Strandzha.

Il Festival è realizzato con il sostegno finanziario dell'Agenzia Forestale Esecutiva, del Comune di Tsarevo e dell'Impresa Statale Sud-Est – Sliven.